



DETERMINAZIONE n. 507 DEL 30/11/2021

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017. CIG n. Z9034283E4.

IL DIRETTORE DELL' AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

VISTO l'art. 13, comma 1, lettera o), del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 696/79 ed DPR 97/2003 e successive modificazioni;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo” per il triennio 2020/2022, approvato nella sua ultima versione dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 3 giugno 2021, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 marzo 2014 e modificato nella seduta del 27 ottobre 2015;

VISTO il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 31 marzo 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2020;

VISTA la propria determinazione n. 468 del 04/12/2020 con la quale sono stati adottati il budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, “*Codice dei contratti pubblici*”, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2021/1950, 1951, 1952, 1953, del 10 novembre 2021 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2022, la soglia in € 215.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTI gli artt. 52 e ss. del “Manuale delle procedure negoziali” adottato con propria determina n. 225 del 25/03/2013 adottato secondo le previsioni dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ente approvato con propria determinazione n. 155 del 27/10/2010

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l’art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell’11.10.2017;

VISTO l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- il Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 "attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" al Capo III, impartisce disposizioni circa la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di prevenzione e protezione;
- nel citato decreto legislativo 81/2008 è previsto, in particolar modo: l’art.17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione dell’RSPP; l’art.31 che definisce l’organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione; l’art.32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai comma 8 e 9 , le priorità con cui si debba procedere all’individuazione del personale da adibire al servizio; l’art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;
- più in dettaglio, l'art. 31 del citato D. Leg. vo n. 81 dispone che il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dei luoghi di lavoro o incarica persone o servizi esterni ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione delle procedure preventive e protettive da porsi in atto al fine di salvaguardare la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;
- con il Decreto Interministeriale del 30 Novembre 2012 sono state recepite le Procedure Standardizzate di effettuazione della valutazione dei Rischi di cui all'art. 29, comma 5 del Decreto L.gs 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i. per tutte le Aziende che occupano fino a 10 lavoratori;
- dette aziende dovranno adottare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che andrà a sostituire la precedente "Autocertificazione" della Valutazione dei Rischi, prorogata fino al 31 Maggio 2013;

CONSIDERATO che alla data del 31/12/2021 risulta in scadenza l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno dell'Ente sottostante il contratto stipulato tra l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ed il Dott. Chiarella Vitantonio (CIG n. Z40253C661);

VERIFICATO che permane la condizione di impossibilità di corrispondere a tali esigenze con il personale in servizio presso l'Ente, in quanto non sussistono all'interno dell'AC figure professionali dotate delle capacità e dei requisiti previsti;

DATO ATTO pertanto che si rende necessaria l'esternalizzazione del servizio di cui trattasi e di procedere alla designazione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 81/2008 - di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione sul luogo di lavoro esterno in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del citato decreto legislativo, che svolga le funzioni assegnategli dalla legge e curi l'assolvimento degli adempimenti ad esso connessi;

RITENUTO al riguardo necessario affidare a predetto soggetto qualificato le prestazioni inerenti:

- l'assunzione dell'incarico di RSPP e relativi compiti assegnati a tale figura dall'art. 33 del D.lgs 81 del 2008;
- la redazione della documentazione obbligatoria (DVR, DUVRI per gli appalti, verifica POS, etc.);
- l'attività ispettiva volta alla verifica dello stato applicativo della normativa di salute e sicurezza sul lavoro presso l'Ente;

Pertanto, oltre a quanto sancito dall'art. 33 del D.lgs. 81/2008, le prestazioni richieste saranno nello specifico le seguenti:

- 1) aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed elaborazioni di Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) laddove necessari alla stipula di contratti dell'Ente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2018;
- 2) assistenza in caso di ispezione degli organi preposti ai controlli;
- 3) riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 m.e.i. con redazione di verbale;
- 4) tenuta della documentazione di progetto degli impianti elettrici e meccanici;
- 5) check list di verifica della sorveglianza;
- 6) gestione delle ricevute di consegna DPI ai lavoratori;
- 7) controllo delle procedure per lo stress lavoro-correlato con il Medico Competente.

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio in oggetto per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024 in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RILEVATO che il sopra citato affidamento di servizi a soggetto esterno è un incarico non rientrante nelle fattispecie di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., bensì, per la propria continuità e obbligatorietà di legge, deve essere inquadrato giuridicamente in quelle disciplinate dal codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) in quanto riconducibile nella nozione di appalto di servizi;

VERIFICATO che sul sito www.acquistinretepa.it non risultano attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 aventi ad oggetto un servizio comparabile con quello specifico e peculiare relativo alla presente procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'importo stimato triennale a base d'asta per il servizio oggetto del presente provvedimento è pari ad euro € 2.000,00 oltre IVA;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RICHIAMATO il Decreto correttivo al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 56/2017 che nella nuova formulazione della lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D. Lsg. 50/2016 prevede ora che le stazioni appaltanti possono procedere *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)”* dandone adeguata motivazione;

RITENUTO di dover espletare preventivamente, per maggiore trasparenza e per la massima partecipazione, un avviso esplorativo aperto al mercato volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse, con riserva di avviare successivamente una procedura per l'affidamento, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché per individuare sul mercato - alle migliori condizioni possibili - il soggetto più idoneo (libero professionista o ditta specializzata in possesso di idonei requisiti) a gestire il servizio sopra indicato, non soltanto in termini economico finanziari, ma anche di affidabilità, prossimità, offerta di servizi e quant'altro potrà venire in rilievo;

RITENUTO quindi necessario pubblicare sul sito Istituzionale dell'Ente www.ascolipicenofermo.aci.it nelle sezioni “Pubblicità Legale” e “Bandi di gara” un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, in forma aperta a tutti gli operatori economici abilitati alla consulenza del lavoro, assegnando un termine massimo di presentazione/ricezione delle manifestazioni di interesse di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e stabilendo che a tutti coloro che siano in possesso dei requisiti di legge sarà trasmessa la lettera di invito;

VISTO al riguardo l' *“Avviso esplorativo pubblico aperto al mercato per acquisizione di manifestazioni di interesse”* (Allegato 1) e del modello di *“Dichiarazione di Manifestazione di Interesse”* (Allegato 2) all'uopo predisposti, che vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello di *“Lettera di invito ad offrire”* (Allegato 3), lo *“Schema di contratto”* (Allegato 4), che disciplinano l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità dello stesso e che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che saranno avviate le verifiche sulle dichiarazioni presentate ai sensi e per gli effetti degli art. 71 e 72 del DPR 445/2000 e che il contratto verrà risolto qualora l'operatore economico abbia reso false dichiarazioni, ovvero non sia in possesso dei requisiti dichiarati;

CONSIDERATO che in seguito alla conclusione della procedura di acquisizione delle manifestazioni di interesse si procederà ad espletare la procedura sopra menzionata, invitando tutti i soggetti interessati, purché gli stessi alla data di scadenza dell'avviso trasmettano la manifestazione di interesse;

RITENUTO di poter individuare come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti e con caratteristiche standardizzate, nonché considerando che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è Z9034283E4;

RITENUTO di dover impegnare, a valere sui rispettivi budget di gestione assegnati per ciascun esercizio finanziario, le somme necessarie a procedere all'affidamento di cui trattasi l'intera durata del contratto;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il “Manuale delle procedure negoziali” per quanto compatibile; il “Regolamento di amministrazione e contabilità”, il “Manuale delle procedure amministrativo-contabile”, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico);

DETERMINA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ASSUMERE la presente determinazione a contrarre nei termini di cui all'art. 32 del D.lgs 50 del 2016 e s.m.i.:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura di affidamento diretto per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024, in conformità alla lettera d'invito ed alle condizioni generali dello schema contrattuale, riportati in allegato alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

AUTORIZZARE la pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente www.ascolipicenofermo.aci.it nelle sezioni "Pubblicità Legale" e "Bandi di gara" di un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, in forma aperta a tutti gli operatori economici interessati, stabilendo che a tutti coloro che siano in possesso dei requisiti di legge sarà trasmessa la lettera di invito;

STABILIRE che il predetto avviso venga pubblicato sul sito Istituzionale dell'Ente assegnando un termine massimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

APPROVARE l'“Avviso esplorativo pubblico aperto al mercato per acquisizione di manifestazioni di interesse” (Allegato 1), modello di “Dichiarazione di Manifestazione di Interesse” (Allegato 2), il modello di “Lettera di invito ad offrire” (Allegato 3) e lo “Schema di contratto” (Allegato 4) all'uopo predisposti e che vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e sostanziale;

STABILIRE quale criterio di aggiudicazione, per le ragioni espresse in narrativa, quello del minor prezzo e di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DISPORRE che dell'affidamento definitivo verrà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso di post-informazione;

DISPORRE che il contratto definitivo, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

IMPEGNARE, a seguito dell'aggiudicazione definitiva del servizio per far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla stipula contrattuale, la somma complessiva per l'intera durata contrattuale, che verrà imputata annualmente, nel suo esatto importo, sul sottoconto di pertinenza “CP.01.02.0042 Altre spese per la prestazione di servizi” a valere sui rispettivi budget di gestione assegnati per ciascun esercizio finanziario;

DARE ATTO che il CIG attribuito dall'ANAC alla presente procedura di acquisto è Z9034283E4;

NOMINARE, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento il Direttore, Dr. Stefano Vitellozzi (tel. 0736-45820; email: s.vitellozzi@aci.it), fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 e dall'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la

propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

DARE ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2021 – 2023, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 31 marzo 2021;

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul proprio sito web istituzionale www.ascolipicenofermo.aci.it in osservanza della normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Vitellozzi)